

**COMUNE DI CANEGRATE**  
**PROVINCIA DI MILANO**

**CODICE 10934**

NUMERO

8

DATA

24-02-2020

OGGETTO:

APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). ANNO 2020

**COPIA**

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE ORDINARIA, SEDUTA PUBBLICA

L'ANNO **DUEMILAVENTI** ADDÌ **VENTIQUATTRO** DEL MESE DI **FEBBRAIO** ALLE ORE **20:30** NELLA SALA DELLE ADUNANZE, PREVIA L'OSSERVANZA DI TUTTE LE FORMALITÀ PRESCRITTE DALLA VIGENTE NORMATIVA, VENNERO OGGI CONVOCATI A SEDUTA I COMPONENTI IL CONSIGLIO COMUNALE.

ALL'APPELLO RISULTANO:

COMPONENTE	P.	A.G.	A.I.	COMPONENTE	P.	A.G.	A.I.
COLOMBO ROBERTO	X			SORMANI LUISA	X		
MODICA MATTEO	X			LURAGO SARA	X		
ZAMBON EDOARDO	X			COLOMBO MATTIA	X		
AUTERI GIUSEPPINA	X			CONTI DIEGO		X	
MERAVIGLIA FRANCA	X			SORMANI ANNALISA	X		
GAREGNANI ANNA	X			FORNARA CHRISTIAN	X		
SPIRITO DAVIDE	X			MATTEUCCI MATTEO	X		
FRATTO MARCO	X			PADULA ARIANNA	X		
PESSONI GIANLUCA	X						

TOTALE PRESENTI 16

TOTALE ASSENTI 1

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA TERESA LA SCALA IL QUALE PROVVEDE ALLA REDAZIONE DEL PRESENTE VERBALE.

ESSENDO LEGALE IL NUMERO DEGLI INTERVENUTI, IL SINDACO ROBERTO COLOMBO ASSUME LA PRESIDENZA E DICHIARA APERTA LA SEDUTA, PER LA TRATTAZIONE DELL'OGGETTO SOPRA INDICATO.



DELIBERAZIONE N. 8

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2020.**

Componenti presenti in aula n. 16 su n. 17 assegnati ed in carica.  
E' assente il Consigliere: Diego Conti

Il Sindaco propone un ampio dibattito unico relativo ai punti dal n. 2 al n. 5 e cede la parola all'Assessore Matteo Modica.

Seguono gli interventi di alcuni Consiglieri Comunali, nei quali i Consiglieri Matteo Matteucci e Arianna Padula preannunciano il voto contrario, come riportato su supporto audio, depositato agli atti, a norma dell'art. 60, 3° comma del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RICHIAMATO** l'art. 54 DLgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;

**RICHIAMATO** in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

**Visto** il decreto del MINISTERO DELL'INTERNO 13 dicembre 2019: Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 dicembre 2019 al 31 marzo 2020;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 22/5/2014 "APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DELLA IUC (IMPOSTA COMUNALE UNICA) ANNO 2014;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 4/3/2019 "APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2019", esecutiva;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 4/3/2019 "APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI (Tassa servizi individuali) ANNO 2019", esecutiva;

**RITENUTO** pertanto opportuno procedere all'adozione delle aliquote e delle defrazioni applicabili nel 2020 nell'ambito dell'Imposta municipale propria (IMU), sulla base delle motivazioni di seguito riportate;

**CONSIDERATO** che, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 707 – 721 L. 27 dicembre 2013 n. 147, l'Imposta municipale propria (IMU) risulta basata su una disciplina che prevede:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9;
- la previsione di una serie di agevolazioni riferite ad unità immobiliari equiparate all'abitazione principale, tra cui in particolare la previsione del comodato d'uso gratuito a favore di parenti entro il primo grado in linea retta;
- l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola e la riduzione del moltiplicatore per la determinazione del valore imponibile dei terreni agricoli;



- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 L. 24 dicembre 2012 n. 228;

**La legge di Bilancio 2020** dispone l'abrogazione della Tasi e della vecchia Imu a partire dal 2020. Al suo posto, troverà applicazione la nuova Imu che nei tratti fondamentali ricalcherà le regole dell'attuale imposta patrimoniale comunale.

I Comuni avranno tempo fino al **30 giugno per recepire queste novità**. La disciplina del regime transitorio consente infatti ai comuni di deliberare in materia di Imu anche oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 (termine fissato al 31 marzo 2020 con decreto 13 dicembre 2019), comunque non oltre il 30 giugno 2020. In questo caso è comunque assicurata la retroattività delle delibere con effetto dal 1° gennaio 2020.

**Le aliquote** vengono definite sommando le vigenti aliquote di Imu e Tasi, lasciando quindi invariata la pressione fiscale. Viene quindi meno la quota Tasi dovuta dal detentore, che è ora dovuta, a titolo di Imu, dal proprietario dell'immobile.

L'aliquota di base è pari all'8,6 per mille e può essere aumentata sino al 10,6 per mille o del tutto azzerata. Sono inoltre previste aliquote specifiche per determinate fattispecie. È confermata la facoltà per i Comuni che si sono già avvalsi del potere di deliberare la maggiorazione Tasi dello 0,8 per mille di approvare una aliquota non oltre all'11,4 per mille.

L'aliquota base per l'abitazione principale (categorie A/1, A/8 e A/9) e per le relative pertinenze è pari allo 0,5%. Il comune può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento.

L'aliquota base per i fabbricati rurali ad uso strumentale è prevista allo 0,1% e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento.

Per i fabbricati costruiti e destinati dell'impresa costruttrice alla vendita, l'aliquota base fino al 2021 è pari allo 0,1% e i comuni possono aumentarla fino allo 0,25% o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022 scatta l'esenzione.

L'aliquota base per i terreni agricoli è pari allo 0,76% e i comuni, possono aumentarla sino all'1,06% o diminuirla fino all'azzeramento.

Per gli immobili ad uso produttivo classificati al gruppo D l'aliquota base è pari allo 0,86% di cui la quota pari allo 0,76% è riservata allo Stato e i comuni possono aumentarla fino all'1,06% o diminuirla fino al limite dello 0,76%.

Per gli immobili diversi dell'abitazione principale e diversi da quelli appena visti l'aliquota base è pari allo 0,86% e i comuni possono aumentarla sino all'1,06% o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'art. 1, legge n. 208/2015, i comuni possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06% sino all'1,4%, in sostituzione della maggiorazione della Tasi.

Sono confermate le esenzioni per i terreni agricoli e le altre esenzioni (ad esempio, immobili posseduti dallo Stato e dai comuni, fabbricati con destinazione ad usi culturali, etc.).

**RITENUTO**, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Imposta unica comunale, di poter procedere all'approvazione delle aliquote IMU relative all'anno 2020, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

**RITENUTO** infine di rimandare alla Giunta comunale, in forza dell'espressa delega contenuta nel Regolamento dell'Imposta municipale propria, l'individuazione dei valori medi delle aree edificabili situate sul territorio comunale, in termini tali da consentire il versamento dell'imposta per il 2020;

**CONSIDERATO** infine che la riscossione dell'IMU dovrà intervenire alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre;



**VISTI:**

- l'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale che istituisce e disciplina l'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 22/5/2014 e successive modificazioni;
- Udita la discussione intervenuta integralmente riportata su supporto audio;
- Acquisiti i pareri di cui all'art. 49, 147 bis comma 1 e 153 comma 5 - D. Lgs. n. 267/2000, riportati in allegato;

Con voti favorevoli n. 12, contrari n. 4 (Annalisa Sormani – Christian Fornara – Matteo Matteucci – Arianna Padula) espressi per alzata di mano dai n. 16 consiglieri presenti e votanti;

**DELIBERA**

1) di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Unica anno 2020 :

- ALIQUOTA DI BASE 10,6 per mille;
- ALIQUOTA IMMOBILI CATEGORIA D 11,4 per mille
- ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE Esente per Legge con esclusione Cat. A/1, A/8 ed A/9
- **ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE Cat. A/1, A/8 ed A/9 4 per mille per Legge**
- ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE Esente per Legge

2) Di dare atto che la riduzione per gli immobili concessi in uso gratuito ai figli o ai genitori per l'anno 2020 avrà effetto purchè il contratto di comodato sia registrato presso l'Agenzia delle Entrate.

3) di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2020;

4) di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Unica, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Successivamente;

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti favorevoli n. 12, contrari n. 4 (Annalisa Sormani – Christian Fornara – Matteo Matteucci – Arianna Padula) espressi per alzata di mano dai n. 16 consiglieri presenti e votanti;

**DELIBERA**

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D. Lgs.

n.267/2000.

All.ti: pareri D. Lgs. n. 267/2000





**COMUNE DI CANEGRATE**  
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Sede: Via Manzoni, 1 – Tel. (0331) 403433 – Telefax (0331) 401535 – Cod.fisc. e part.IVA 00835500158  
E-mail:c.canegrate@nest.it

**Parere preventivo art. 49 e art. 147 bis comma 1 Decreto Legislativo 18 agosto 2000,  
n. 267**

Allegato alla deliberazione n. 8 assunta in data 24 FEB. 2020

**GIUNTA COMUNALE**

**X CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2020.

In relazione al presente atto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica.

LA RESPONSABILE DELL'AREA  
FINANZIARIA, PERSONALE, DEMOGRAFICI  
Patrizia Casero



Letto, approvato e sottoscritto :

IL PRESIDENTE  
F.to Roberto Colombo

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dr.ssa Teresa La Scala

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art.124 del D. Lgs. n.267/2000 viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune il giorno - 9 MAR. 2020 e vi rimarrà per la durata di quindici giorni consecutivi.

Li, - 9 MAR. 2020

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to (Dr.ssa Teresa La Scala)

---

### AUTENTICAZIONE

La presente copia è conforme all'originale, per uso amministrativo, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n.445, art.18, composta di n. 6 fogli

Li, - 9 MAR. 2020



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr.ssa Teresa La Scala)

*[Handwritten signature]*

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che il presente atto è stato pubblicato nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è **DIVENTATO ESECUTIVO** in data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art.134, comma 3, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n.267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dr.ssa Teresa La Scala